

D.D.G. n. 782 del 06/07/2023

Società Asja Ambiente Italia S.p.A.,
Impianto eolico di potenza pari a 8,80 MW,
Comuni di Castellana Sicula, Polizzi Generosa, Scilafani Bagni (PA),
località "Baglio Vicaretto"
Voltura servitù permanente di elettrodotto nei confronti di
TERNA s.p.a.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3°
AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI
IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis

rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTO il Piano energetico ambientale regionale (PEARS 2030) approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.67 del 12/3/2022;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di impostazione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 5/4/2022, n. 9;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti – Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità all'ing. Maurizio Costa;

VISTO il D.P.Reg. n. 440 del 13/02/2023, modificato con D.P.Reg. n. 470 del 14/02/2023, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità all'ing. Maurizio Costa dirigente di 3 fascia in servizio dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 5537 del 20/02/2023, con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, si affida all'ing. Roberto Sannasardo, il compito di coordinare le attività del Servizio 3 del DRE;

VISTO il D.D.G. n. 312 del 12/05/2016 con il quale la Società Asja Ambiente Italia S.p.A., con sede a Torino in Corso Vinzaglio n. 24 Cod. Fisc.e Part. IVA 06824320011 (di seguito Società) è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 8,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Castellana Sicula, Polizzi Generosa, Sclafani Bagni(PA) in località Vicaretto, comprese le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso ed è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera e apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui suoli interessati alle opere di concessione e di accesso all'impianto;

VISTO il D.D.G. n. 335 del 17/05/2017, di proroga dell'Autorizzazione Unica D.R.S. n. 312 del 12 maggio 2016, fino al 13/03/2018;

VISTO il D.D.G. n. 500 del 10/07/2018, di proroga dell'Autorizzazione Unica D.R.S. n. 312 del 12 maggio 2016, fino al 13/01/2019;

VISTO il D.D.G. n. 1299 del 19/12/2018, di proroga dell'Autorizzazione Unica D.R.S. n.312 del 12 maggio 2016, fino al 13/09/2019;

VISTA la nota datata 13/09/2019 con la quale la Società ha comunicato che i lavori per la realizzazione dello impianto autorizzato con D.R.S. n. 312 del 12/05/2016 hanno avuto inizio il 13/09/2019;

VISTA la nota prot. ECV/FG/DI/sa/161/20 del 20/4/2020, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia al n.14822 del 21/4/2020, con la quale la Società comunica che a causa dello stato di emergenza dichiarato su tutto il territorio nazionale, dovuto all'epidemia da Coronavirus, è venuta meno la consegna delle forniture/materiali necessarie al completamento del ciclo di lavorazione in corso, e di conseguenza dal giorno 23/02/2020 ha sospeso le previste lavorazioni;

VISTA la nota datata 21/04/2020, Prot. ECV/AM/171/20, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia al n.14942 del 22/4/2020, con la quale la Società, considerato il persistere dell'attuale stato di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Coronavirus, ha chiesto una proroga dei tempi di ultimazione dei lavori per ulteriori 24 mesi e dunque sino al 12/09/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1183 del 19/10/2020 con il quale il termine per l'ultimazione dei lavori finalizzati alla realizzazione del predetto parco eolico e delle relative opere connesse, è stato prorogato di 12 (dodici) mesi e quindi sino al 12/09/2022;

VISTO il D.D.G. n. 1338 del 10/10/2022 con il quale il termine per l'ultimazione dei lavori finalizzati alla realizzazione del predetto parco eolico e delle relative opere di connessione è stato prorogato sino al 31/12/2022;

VISTO il D.D.G. n. 1512 del 27/10/2021, con il quale la Società, otteneva ai sensi ex artt.22 e 22 bis del DPR n. 327/2001 cit. l'autorizzazione all'occupazione temporanea e d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento delle aree descritte nel piano particolare parte integrante del decreto;

VISTO il D.D.G. n. 1603 del 17.11.2022 con il quale l'Autorizzazione Unica rilasciata con D.R.S. n. 312 del 12 maggio 2016 è stata volturata in favore di Terna Rete Italia S.p.A., limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di connessione, con specifico riguardo ai "Raccordi AT 150 KV in All-Acc sezione 585 in semplice terna, per una lunghezza complessiva di 670 m, all'esistente linea 23.021E1, oggi denominata CP Caltavuturo – Vellelunga RFI cd SMIST. CORVO con la realizzazione di due nuovi sostegni";

VISTO che nelle date del 27, 28 e 29 dicembre 2021 la Società, mediante invito alle parti notificato ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR 327/2001, ha provveduto ad eseguire le previste occupazioni, redigendo a tale scopo apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, e contestualmente la Società ha provveduto a notificare l'indennità di esproprio a tutte le ditte interessate secondo le disposizioni di legge;

VISTO che nel termine di trenta giorni dalla avvenuta esecuzione delle immissioni in possesso, le ditte interessate non hanno espresso alcuna volontà circa l'accettazione delle indennità offerte, fatta eccezione per le ditte:

- Cappellino Tommaso, nato a Valledolmo (PA) il 01/07/1933, CF CPP TMS 33L01 L603V e Giambrone Rosa nata a Valledolmo (PA) il 28/01/1936, CF GMB RSO 36A68 L603M proprietari proindiviso della quota pari ad ½ del terreno sito in Polizzi Generosa (PA) al foglio 77 particella 1 e foglio 65 particella 101;
- Cappellino Tommaso, nato a Valledolmo (PA) il 01/07/1933, CF CPP TMS 33L01 L603V e proprietario del terreno sito in Polizzi Generosa (PA) al foglio 77 particelle 28 e 30; hanno accettato le indennità offerte;

VISTO il D.D.G. n. 869 del 07/07/2022, con il quale la Società otteneva l'autorizzazione al deposito delle somme dovute per le indennità provvisorie di occupazione temporanea, esproprio e asservimento, spettanti alle ditte interessate, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. 327/2001, determinate con DDG n. 1512 del 27/10/2021, riportate nell'Elenco A (dati sensibili) ed Elenco B (privo dati sensibili);

VISTO il D.D.G. n. 870 del 07/07/2022, con il quale la Società otteneva l'autorizzazione al pagamento diretto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. 327/2001 delle indennità provvisorie accettate dalle ditte meglio sopra generalizzate;

VISTA la nota del 18/07/2022, Prot. ECV/FG/GG/AD/DI/sa/260/22- assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n. 22577 di pari data, con la quale la Società ha richiesto, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, l'emissione del decreto di costituzione di asservimento permanente in suo favore;

VISTA la nota del 5/08/2022, Prot. ECV/FG/GG/AD/DI/st/282/22 - assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n. 24709 di pari data, con la quale la Società ha trasmesso copia dei

- depositi effettuati in data 28/07/2022 presso il MEF, Ragioneria Territoriale dello Stato Palermo, in favore delle ditte non concordatarie riportate nell'Elenco A (dati sensibili) ed Elenco B (privo dati sensibili) del D.D.G. n. 869 del 07/07/2022 e copia dei bonifici bancari emessi in data 15/07/2022 in favore delle ditte accettanti riportate nel D.D.G. n. 870 del 07/07/2022;
- VISTO l'art.1 del D.D.G. n. 1190 del 16/09/2022 ai sensi del quale è stata disposta, ex art. 23, D.P.R. 08/06/2001 n. 327, la sola espropriazione, senza considerare la costituzione delle servitù permanenti in favore della Società;
- VISTA la nota del 23/11/2022, Prot. ECV/FG/ADT/st/491/22 - assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n.36651 in data 24/11/2022, con la quale la Società ha chiesto la riadozione del decreto DDG n. 1190 del 16 settembre 2022, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, menzionando espressamente anche la costituzione delle domandate servitù permanenti, in modo da consentire alla medesima Società di dar corso alle successive attività;
- VISTA la nota del 15/12/2023, Prot. ECV/FG/ADT/adt/525/22 - assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n. 39618 in data 16/12/2022, con la quale la Società, entro il termine stabilito per la fine dei lavori, ha chiesto a questo Dipartimento la proroga al 23 aprile 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 1942 del 20.12.2022 con il quale è stata disposta l'espropriazione e la costituzione di servitù permanenti in favore della Società Asja Ambiente Italia S.p.A., con sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24 Cod. Fisc. e Part. IVA 06824320011, sui beni immobili necessari alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico della potenza di 8,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Castellana Sicula (PA), Polizzi Generosa (PA), Sclafani Bagni (PA) in località Vicaretto, comprese le relative opere di connessione e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, così come riportati nell'elenco A (completo di dati sensibili) ed elenco B (privo dati sensibili) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- VISTA la nota del 6/02/2023, Prot. ECV/FG/ADT/adt/96/23 - assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n. 6693 in data 1/03/2023, con la quale la Società ha chiesto la voltura della servitù permanente di elettrodotto costituita sulle particelle 453 e 46 del fg. 43 del Comune di Sclafani Bagni (PA) in favore di TERNA s.p.a.;
- VISTA la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, allegata alla superiore nota, con la quale il procuratore della società TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. C.F./P.IVA. 05779661007, con sede in Roma (RM), viale Egidio Galbani, 70 rappresentata dalla procuratrice speciale TERNA RETE ITALIA S.p.A. C.F./ P.IVA. 11799181000 (giusta procura autenticata dal notaio Marco De Luca di Roma Rep. 46.593 Racc. 27.065 registrata a Roma 3 il 20/10/2021 al n. 24805 serie 1T), nella qualità di rappresentante legale di TERNA s.p.a. ha aderito senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la nota del 28/04/2023, Prot. ECV/FG/ADT/sa/181/23 - assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n. 13669 in data 2/05/2023, con la quale la Società ha comunicato che i lavori si sono conclusi in data 21/04/2023;
- VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa da €181,00, effettuata in data 1/02/2023;
- VISTA la nota prot. 2214/2014 – Area 1 bis – ANT con la quale il Prefetto della Provincia di Torino ha iscritto la società Asja Ambiente Italia s.p.a. (PI: 06824320011) nell'elenco cd. *white list* e che risulta essere in istruttoria la proroga;
- RITENUTO di poter favorevolmente accogliere l'istanza della Società sussistendone tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il D.D.G. n. 1942 del 20.12.2022, con il quale è stata disposta l'espropriazione e la costituzione di servitù permanenti in favore della Società Asja Ambiente Italia S.p.A., con sede in Torino, Corso Vinzaglio n. 24 Cod. Fisc. e Part. IVA 06824320011, necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto eolico della potenza di 8,8 MW, nei comuni di Castellana Sicula (PA), Polizzi Generosa (PA), Sclafani Bagni (PA), località Vicaretto, comprese le relative opere di connessione e le infrastrutture indispensabili, è volturata in favore di Terna Rete Italia S.p.A. - con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani, 70 – 00156 - P.I./C.F. 05779661007 - limitatamente alla parte relativa alla costituzione di servitù permanenti di elettrodotto sulle particelle 453 e 46 del fg. 43 del Comune di Sclafani Bagni (PA).

- Art. 2) Restano confermate a carico di Terna S.p.A. tutte le clausole, condizioni e prescrizioni stabilite e contenute nel D.D.G. n. 1942 del 20.12.2022 per la parte relativa alle opere di rete.
- Art. 3) La linea elettrica di cui all'art. 1, in caso di dismissione dell'impianto eolico connesso, sarà adibita da Terna S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica.
- Art. 4) La costituzione di servitù di elettrodotto conferisce alla Soc. Terna S.p.A. la facoltà di:
- fare accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori senza alcun preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente;
 - scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la manutenzione dell'elettrodotto, nonché apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società concessionaria, possano essere di impedimento all'esercizio dell'elettrodotto.
- Art. 5) Il presente decreto verrà notificato ad ambedue le Società di cui all'art. 1 e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia.
- Art. 6) le Società di cui all'art. 1 sono onerate in solido, entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione del presente decreto da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3 (di seguito *Serv. 3*), dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione del suddetto decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate, avendo cura di restituire al Servizio 3 del D.R.E. attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
 - comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato, eccezion fatta per i casi in cui è previsto esplicito nulla osta preventivo o autorizzazione.
- Art. 7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente Generale ad interim
ing. Maurizio Costa

Il Coordinatore
ing. Roberto Sannasardo

Il Funzionario Direttivo
Arch. Rita Corsale
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2,
D.lgs.n. 39/1993